

Decreto PA, enti locali e protezione civile 2026: tutti i nuovi aiuti approvati

Cosa prevede il nuovo decreto PA, enti locali e protezione civile approvato in Consiglio dei Ministri il 4 agosto 2026 (Fonte: <https://www.ticonsiglio.com/> 6 agosto 2026)



Il Consiglio dei Ministri ha **approvato** il [nuovo decreto PA, enti locali e protezione civile](#) nella seduta del 4 agosto 2026.

Il provvedimento contiene infatti una serie di **disposizioni urgenti** per garantire la funzionalità della macchina amministrativa e rispondere alle emergenze ancora aperte sul territorio nazionale. Tra gli interventi principali trovano spazio **aiuti per le famiglie**, misure per la ricostruzione del Centro Italia dopo il terremoto del 2016, **incentivi per enti locali** e comuni montani e **nuove assunzioni nella pubblica sicurezza** e risorse contro il caporalato.

In questo articolo vi illustriamo nel dettaglio **quali sono le novità**.

Indice:

- [COSA PREVEDE IL DECRETO PA, ENTI LOCALI E PROTEZIONE CIVILE 2026](#)
- [1\) PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: NUOVE REGOLE PER ENTI LOCALI E SEGRETARI COMUNALI](#)
- [2\) SICUREZZA: 500 NUOVE ASSUNZIONI NELLA POLIZIA DI STATO](#)
- [3\) CONTRIBUTI PER LE FAMIGLIE COLPITE DAL SISMA DEI CAMPI FLEGREI](#)
- [4\) FONDO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE ABITAZIONI DANNEGGIATE](#)
- [5\) RICOSTRUZIONE CENTRO ITALIA: GESTIONE STRAORDINARIA PROROGATA FINO AL 2029](#)
- [6\) CREDITO D'IMPOSTA MAGGIORATO PER COMUNI MONTANI E MINORANZE LINGUISTICHE](#)
- [7\) UN COMMISSARIO PER LO SMALTIMENTO DELLE MASCHERINE DELL'EMERGENZA COVID](#)
- [8\) SCUOLA E UNIVERSITÀ: NOVITÀ PER FORMAZIONE SUPERIORE E RICERCA](#)
- [9\) GIUSTIZIA E IMMIGRAZIONE: NUOVI UFFICI E PIÙ MAGISTRATI](#)

- [10\) LOTTA AL CAPORALATO: 60 MILIONI PER GLI ALLOGGI DEI LAVORATORI AGRICOLI](#)
- [11\) DISABILITÀ: AUMENTANO LE RISORSE DEL FONDO DEDICATO](#)
- [12\) AMBIENTE, INDUSTRIA E INFRASTRUTTURE: NUOVE RISORSE E SEMPLIFICAZIONI](#)
- [13\) AGRICOLTURA E PESCA: NUOVI ORGANISMI E FINANZIAMENTI](#)
- [14\) RISCOSSIONE ENTI LOCALI: ARRIVA IL RUOLO DI AMCO](#)
- [QUANDO ENTRA IN VIGORE](#)

COSA PREVEDE IL [DECRETO PA, ENTI LOCALI E PROTEZIONE CIVILE 2026](#)

Il Decreto PA, enti locali e protezione civile 2026 introduce un pacchetto articolato di misure destinate a:

- rafforzare la **pubblica amministrazione**;
- sostenere i **territori colpiti da eventi sismici**;
- accelerare la ricostruzione, potenziare i **servizi pubblici**;
- finanziare nuovi interventi in materia di **sanità, scuola, sicurezza, ambiente** e politiche del mare.

Di seguito vediamo tutti gli aiuti, le misure e gli interventi straordinari approvati.

1) PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: NUOVE REGOLE PER ENTI LOCALI E SEGRETARI COMUNALI

Il provvedimento contiene diverse disposizioni dedicate agli enti territoriali, ovvero:

- sono previste modifiche ai **vincoli finanziari** degli enti locali e interventi sull'autonomia organizzativa, con l'obiettivo di rendere più efficiente il funzionamento delle amministrazioni;
- viene inoltre prevista una **sessione straordinaria del corso-concorso** per l'iscrizione all'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali per il biennio 2026-2027.

La misura punta a rafforzare la presenza dei segretari comunali, figura fondamentale per il supporto amministrativo e giuridico degli enti locali.

2) SICUREZZA: 500 NUOVE ASSUNZIONI NELLA POLIZIA DI STATO

Per potenziare i controlli alle frontiere e la gestione dei flussi migratori è autorizzata l'assunzione straordinaria di **500 unità nel ruolo iniziale di agenti e assistenti della Polizia di Stato**.

L'intervento punta a rafforzare le attività di controllo sul territorio e garantire maggiore capacità operativa alle forze dell'ordine.

3) CONTRIBUTI PER LE FAMIGLIE COLPITE DAL SISMA DEI CAMPI FLEGREI

Una delle misure più rilevanti riguarda l'area dei Campi Flegrei, interessata dagli **eventi sismici del 31 luglio 2026 e del 1° agosto 2026**.

Per i nuclei familiari costretti a lasciare la propria abitazione principale dichiarata inagibile viene riconosciuto un contributo per l'autonoma sistemazione, cioè un **sostegno economico** destinato a coprire le spese sostenute per trovare un alloggio alternativo.

L'importo varia in base alla composizione del nucleo familiare, ed è pari alla misura massima di:

- **400 euro** mensili per le famiglie composte da una sola persona;
- **500 euro** mensili per nuclei di due persone;
- **700 euro** mensili per nuclei di tre persone;
- **800 euro** mensili per quattro persone;
- **fino a 900 euro** mensili per nuclei con cinque o più componenti.

È inoltre previsto un contributo aggiuntivo di **200 euro** mensili per ogni persona:

- con età superiore ai **65 anni**;
- con disabilità certificata con una percentuale di invalidità pari **almeno al 67%**.

L'importo aggiuntivo può essere riconosciuto anche oltre il limite massimo previsto per il nucleo familiare.

Per finanziare questa misura sono stati stanziati:

- **1,875 milioni di euro per il 2026**;
- **4,5 milioni di euro per il 2027**.

4) FONDO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE ABITAZIONI DANNEGGIATE

Il decreto istituisce anche un nuovo fondo destinato agli interventi di:

- **riqualificazione** sismica;
- **riparazione** dei danni;
- **riduzione della vulnerabilità** degli edifici.

Il sostegno è rivolto ai nuclei familiari la cui **abitazione principale** sia stata danneggiata dagli eventi sismici e successivamente sgomberata.

Vengono inoltre estesi ai terremoti verificatisi **tra maggio e settembre 2025** e all'evento del **21 maggio 2026** i contributi già previsti per il recupero del patrimonio edilizio e per il miglioramento della sicurezza antisismica.

Prorogata anche **fino al 31 dicembre 2027** l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione destinati alle famiglie evacuate a seguito degli eventi sismici precedenti.

5) RICOSTRUZIONE CENTRO ITALIA: GESTIONE STRAORDINARIA PROROGATA FINO AL 2029

Il decreto interviene anche sulla ricostruzione successiva al terremoto che ha colpito il Centro Italia dal **24 agosto 2016**. La gestione straordinaria viene prorogata fino al **31 dicembre 2029**, con l'obiettivo di garantire continuità agli interventi ancora in corso e completare le opere necessarie nei territori colpiti.

Viene inoltre regolato il **passaggio al Commissario straordinario** del Governo delle attività di protezione civile che non possono essere riportate alla gestione ordinaria alla scadenza dello stato di emergenza.

Tra le novità:

- viene individuato il primo cratere sismico relativo ai comuni di **Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto**;
- sono previste misure per stabilizzare il personale degli Uffici speciali per la ricostruzione;
- vengono introdotte agevolazioni fiscali per gli anni d'imposta **2027 e 2028**, con un limite di spesa di **2 milioni di euro annui**.

Le strutture di emergenza realizzate **dopo il sisma del 2016** saranno inoltre assegnate in proprietà, a titolo gratuito, ai Comuni nei cui territori sono ubicate.

Leggi anche

6) CREDITO D'IMPOSTA MAGGIORATO PER COMUNI MONTANI E MINORANZE LINGUISTICHE

Il decreto introduce un **credito d'imposta** maggiorato destinato a:

- **esercenti professioni sanitarie**;
- **personale scolastico**;
- **imprese operanti nei comuni montani** delimitati ai fini della tutela delle minoranze linguistiche storiche.

La misura si applica a prescindere dal numero di residenti presenti nei territori interessati.

L'obiettivo è sostenere economicamente le aree interne e montane, spesso caratterizzate da difficoltà nel garantire servizi essenziali e presenza stabile di lavoratori qualificati.

7) UN COMMISSARIO PER LO SMALTIMENTO DELLE MASCHERINE DELL'EMERGENZA COVID

Il decreto nomina un **Commissario straordinario** incaricato di gestire il deposito, la custodia, la movimentazione, il trasporto, la dismissione e lo smaltimento dei materiali già acquisiti dal Ministero della salute, in particolare le mascherine protettive.

Si tratta delle **scorte accumulate** durante l'emergenza sanitaria, la cui conservazione comporta da anni costi di magazzino: la nomina di una figura commissariale punta a chiudere definitivamente la partita.

8) SCUOLA E UNIVERSITÀ: NOVITÀ PER FORMAZIONE SUPERIORE E RICERCA

Il Decreto PA 2026 introduce misure per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico e valorizzare il sistema della formazione superiore e della ricerca. Una delle principali novità riguarda le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (**AFAM**).

I diplomi accademici di primo e secondo livello saranno ridenominati rispettivamente:

- **lauree**;
- **lauree magistrali**.

La modifica punta a rendere **più chiara l'equiparazione** dei percorsi formativi artistici e musicali rispetto al sistema universitario.

È una novità che interessa direttamente studenti e diplomati dei Conservatori e delle Accademie di belle arti: pur essendo già equipollenti per legge ai titoli universitari, i diplomi accademici venivano spesso percepiti come titoli di serie B, con difficoltà pratiche nei concorsi pubblici e nel riconoscimento all'estero.

9) GIUSTIZIA E IMMIGRAZIONE: NUOVI UFFICI E PIÙ MAGISTRATI

Per accelerare la definizione delle pratiche arretrate in materia di immigrazione viene istituito, presso ciascuna sezione specializzata, un **ufficio per il processo stralcio**.

La struttura sarà dedicata ai procedimenti **pendenti alla data dell'11 giugno 2026**. Ogni sezione potrà contare su almeno tre giudici onorari di pace.

Il decreto prevede inoltre:

- **l'aumento di 25 unità** del ruolo organico della magistratura ordinaria dal 1° luglio 2027, da destinare alle funzioni requirenti di primo grado nelle procure della Repubblica dei tribunali per i minorenni;
- **l'obbligo di prevedere almeno tre sostituti procuratori** in tali uffici.

10) LOTTA AL CAPORALATO: 60 MILIONI PER GLI ALLOGGI DEI LAVORATORI AGRICOLI

Tra le misure previste figura anche un importante intervento **contro lo sfruttamento dei lavoratori** agricoli. Al Commissario straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi vengono assegnati **60 milioni di euro**.

Le risorse serviranno a finanziare un **piano straordinario pluriennale per creare alloggi** dignitosi destinati ai lavoratori stagionali del settore agricolo.

La struttura commissariale viene prorogata **fino al 31 dicembre 2029**.

11) DISABILITÀ: AUMENTANO LE RISORSE DEL FONDO DEDICATO

Il decreto incrementa il Fondo previsto dalla legge 30 dicembre 2023, n. 213, destinato agli interventi per le persone con disabilità. Lo stanziamento aumenta di:

- **23,61 milioni di euro per il 2026;**
- **8,788 milioni di euro per il 2027.**

L'obiettivo è rafforzare le politiche di sostegno e inclusione.

12) AMBIENTE, INDUSTRIA E INFRASTRUTTURE: NUOVE RISORSE E SEMPLIFICAZIONI

Il provvedimento stabilisce che gli impianti dichiarati di **interesse strategico nazionale** siano sottoposti ad autorizzazione integrata ambientale in sede statale. La disciplina viene estesa anche al gruppo Acciaierie d'Italia in amministrazione straordinaria, applicando le regole già previste per il gruppo ILVA.

Con la **riprogrammazione del PNRR** vengono inoltre incrementate le risorse destinate agli investimenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per:

- rinnovo del parco ferroviario regionale a zero emissioni;
- treni diagnostici;
- miglioramento delle stazioni ferroviarie.

13) AGRICOLTURA E PESCA: NUOVI ORGANISMI E FINANZIAMENTI

Presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste viene istituito il Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale.

Per il settore della pesca e dell'acquacoltura viene invece rifinanziato con 3 milioni di euro per il 2026 il Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura.

Il decreto introduce inoltre disposizioni per rendere operativa l'**Agenzia per la sicurezza** delle attività subacquee. L'obiettivo è rafforzare il sistema di controllo e sicurezza delle attività economiche e industriali legate al mare e agli ambienti subacquei.

14) RISCOSSIONE ENTI LOCALI: ARRIVA IL RUOLO DI AMCO

Infine, il decreto interviene sulla riscossione delle entrate locali. Gli enti locali potranno affidare ad AMCO - Asset Management Company S.p.A. le attività di **riscossione coattiva** delle entrate tributarie ed extra-tributarie.

L'affidamento diventa obbligatorio per gli enti locali con un tasso di smaltimento dei residui attivi inferiore alla **soglia del 35%**.

L'individuazione degli enti interessati avverrà con un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa intesa con la Conferenza Stato-Città e autonomie locali.

QUANDO ENTRA IN VIGORE

Il Decreto-legge recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione, degli enti territoriali, della protezione civile e delle politiche del mare 2026 entra in vigore il **giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale** della Repubblica italiana, salvo diversa previsione contenuta nello stesso decreto.

Al momento dell'**approvazione da parte del Consiglio dei Ministri**, il provvedimento è un decreto-legge: per diventare definitivo dovrà essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale e successivamente convertito in legge dal Parlamento entro 60 giorni, come previsto dall'articolo 77 della Costituzione.

Va ricordato che in sede di conversione il Parlamento può modificare il testo, e che le misure descritte potranno quindi cambiare nel loro contenuto o nei loro importi.

[Schema del nuovo decreto PA, enti locali e protezione civile](#)